

## Contributi del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

*La Legge 241/1990 sulla trasparenza della pubblica amministrazione prevede a norma dell'art. 12 che tutte le sovvenzioni e i contributi statali vengano concessi in base a criteri predeterminati e adeguatamente definiti anche per quanto riguarda le modalità di presentazione delle domande e della documentazione prevista dalle singole leggi.*

*Il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ha pertanto definito tali criteri con circolare n. 116 del 7 agosto 1992 che pare opportuno pubblicare in questa sede al fine di renderne edotti tutti i consorziati e tutti coloro che in qualità di operatori, tecnici, professionisti e amministratori locali possano essere interessati a presentare e a seguire le domande di contributo previste in particolare dalla Legge 1552/1961.*

CIRCOLARE 7 agosto 1992, n. 116

**Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 12 -  
Criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi  
delle leggi 21 dicembre 1961, n. 1552, 27 maggio 1975, n.  
176 e 29 gennaio 1979, n. 5.**

*Ai soprintendenti e direttori degli istituti centrali  
e. p.c.:*

*Al Gabinetto dell' on. Ministro*

L'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede la predeterminazione e la pubblicazione dei criteri e delle modalità circa la concessione di contributi da parte dello Stato a persone ed enti pubblici e privati. Come è noto, questo Ministero, in applicazione della legge 21 dicembre 1961, n. 1552, corrisponde contributi, quale concorso dello Stato alla spesa sostenuta da enti e da privati, per l'esecuzione delle opere di restauro e conservazione dei beni culturali di proprietà non statale, sottoposti alla disciplina della legge 19 giugno 1939, n. 1089.

In applicazione della citata legge n. 241, si confermano le disposizioni, già impartite con circolare n. 1685 del 13 marzo 1986.

In merito si rammenta che da allora l'erogazione dei contributi è disciplinata sia per quanto concerne la trattazione delle pratiche, che deve seguire lo stretto ordine cronologico di arrivo delle stesse a questo ufficio, sia per quanto attiene alla misura del contributo, pari, rispettivamente al trenta per cento e quaranta per cento a seconda che trattasi di beni privati o di enti pubblici ed assimilati a questi ultimi.

Tale misura discende, tuttavia, solo dalla limitata disponibilità di bilancio, sicchè, qualora la situazione finanziaria lo permetta, resta possibile elevare tali aliquote, rispettivamente, al quaranta per cento ed al cinquanta per cento. Il collaudo dovrà essere effettuato entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori e, comunque, dalla data della richiesta dell'interessato ed inviato immediatamente a questo Ministero.

Si conferma, inoltre, che le opere ammissibili a contributo

sono quelle concernenti il restauro e la conservazione dei beni, con esclusione, quindi, delle opere di riuso ed adeguamento funzionale.

Si ribadisce la procedura per l'applicazione della legge in esame nelle due fasi: preventiva e consuntiva, con la possibilità di richiedere il contributo per un progetto generale ripartito, nella fase consuntiva, in lotti funzionali. Vengono allegati gli elenchi della documentazione da produrre per ciascuna fase, nonché gli schemi delle richieste e degli atti da adottare.

Con l'occasione si ricorda che la legge 27 maggio 1975, n. 176, ha esteso la possibilità di concedere contributi statali ad enti o istituti legalmente riconosciuti, per la realizzazione di opere di prevenzione contro i furti e l'incendio dei beni sottoposti alla predetta legge 1° giugno 1939, n° 1939, per la cui concessione valgono le medesime norme procedurali.

Per quanto concerne, infine la richiesta e l'erogazione di contributi a favore di enti ed associazioni culturali per mostre ed attività museali e di promozione culturale, si richiama l'attenzione delle ss.ll. sull'allegato 10.

*Il direttore generale*

ALLEGATO 1

LEGGE 21 dicembre 1961, n. 1552  
*Contributo - Preventivo - Beni immobili*

DOCUMENTAZIONE PRELIMINARE

1) Domanda in carta da bollo con l'indicazione delle generalità del richiedente, del luogo e data di nascita, della residenza e del codice fiscale.

2) Certificato rilasciato dall'ufficio tecnico erariale - originale o copia conforme dal quale risulti la proprietà dell'immobile: se necessario integrato con l'atto di compravendita (per copia conforme) da cui risulti il mancato esercizio della prelazione (att.



30 della legge 1° giugno 1939, n. 1089) e o atto di successione ereditaria.

3) dichiarazione da cui risulti la proprietà del "luogo sacro pubblico" rilasciata dalla curia vescovile - per i certificati ufficio tecnico erariale di "aree e enti urbani promiscui".

4) copia conforme del provvedimento di approvazione del progetto di restauro ai sensi dell'art. 18 della legge 1° giugno 1939, n. 1089.

5) Preventivo di spesa debitamente approvato dal Soprintendente con la seguente formula: Visto si approvano le opere e i prezzi per un importo di L. .... con l'esclusione degli importi di cui ai punti ..... e o con le correzioni apportate.

6) Relazione tecnica del soprintendente sugli interventi con riferimento alla metodologia e ai criteri di restauro adottati.

7) Relazione storico-artistica del soprintendente.

8) Dichiarazione del richiedente relativa alla destinazione d'uso dell'immobile prima e dopo i lavori, con attestazione del soprintendente sulla compatibilità dell'uso con la natura del bene.

9) Copia del decreto di vincolo o dell'atto di declaratoria ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, con gli estremi di notificazione o dichiarazione della soprintendenza da cui risulti che l'immobile è vincolato ai sensi dell'art. 4 della citata legge n. 1089 del 1939.

10) Schede fotografiche originali pre opera: d'insieme, interni ed esterni, vistate dal soprintendente.

11) Rilevazione grafica dello stato attuale e di progetto con l'indicazione delle zone interessate all'intervento e di cui al preventivo di spesa.

#### ALLEGATO 1 a

LEGGE 21 dicembre 1961, n. 1552

*Contributo - Preventivo - Beni immobili*

#### DOCUMENTAZIONE PRELIMINARE

1) Domanda in carta da bollo con l'indicazione delle generalità del richiedente del luogo e data di nascita della residenza e del codice fiscale.

2) Certificato rilasciato dall'ufficio tecnico erariale - originale o copia conforme dal quale risulti la proprietà dell'immobile: se necessario integrato con l'atto di compravendita (per copia conforme) da cui risulti il mancato esercizio della prelazione (art. 30 della legge 1° giugno 1939, n. 1089), e o atto di successione ereditaria.

3) Preventivo di spesa debitamente approvato dal Soprintendente con la seguente formula: Visto si approvano le opere e i prezzi per un importo di L. .... l'esclusione degli importi di cui ai punti e/o con le correzioni apportate.

4) Relazione tecnica del soprintendente sugli interventi con riferimento alla metodologia e ai criteri di restauro adottati.

5) Relazione storico-artistica del soprintendente.

6) Copia del decreto di vincolo o dell'atto di declaratoria ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, con gli estremi di notificazione, o dichiarazione della soprintendenza da cui risulti che l'immobile è vincolato ai sensi dell'art. 4 della citata legge n. 1089 del 1939.

7) Schede fotografiche originali pre opera: d'insieme o particolareggiate.

#### ALLEGATO 2

LEGGE 21 dicembre 1961, n. 1552

*Contributo - Consuntivo - Beni Immobili*

#### DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA

1) Domanda in carta da bollo con l'indicazione delle generalità del richiedente, del luogo e data di nascita, della residenza e del codice fiscale.

2) Per i privati proprietari:

a) procura speciale sia per la riscossione del contributo che per la firma di tutti gli atti in caso di multiproprietà (facoltativo);

b) atto di successione e certificato di morte per gli intestatari deceduti e risultanti nel certificato ufficio tecnico erariale;

c) autorizzazione del giudice tutelare (sia per la riscossione del contributo che per la firma di tutti gli atti) per i proprietari minorenni.

3) Dichiarazione in base al disposto dell'art. 40 della legge 30 marzo 1981, n. 119, per tutti gli enti previsti dalla legge medesima.

4) c/c postale automatizzato intestato all'ente proprietario come risultante dal certificato ufficio tecnico erariale.

5) Consuntivo di spesa giurato con l'indicazione degli interventi, delle quantità, prezzi unitari e totali, debitamente vistato dal competente soprintendente, per approvazione e per congruità dei prezzi.

6) certificato di collaudo dei lavori eseguiti, rilasciato dal soprintendente (allegato 3).

7) certificato di nulla osta al pagamento del contributo ministeriale rilasciato dal soprintendente (allegato 4).

8) relazione tecnico scientifica concernente i lavori eseguiti firmata dal soprintendente.

9) convenzione in carta legale in quadruplica copia con la firma dell'interessato autenticata dal notaio e recante il numero del repertorio (allegato 8) o certificato di esonero dalla convenzione già registrata (allegato 9).

10) dichiarazione di pubblico godimento rilasciata dal soprintendente.

11) dichiarazione assenza contributi (allegati 5, 6 e 7).

12) schede fotografiche post opera: d'insieme particolareggiate interni ed esterni vistate dal soprintendente.

13) rilevazione grafica dello stato attuale e di progetto vistata dal soprintendente.

14) documenti aggiuntivi per le persone giuridiche e/o società:

a) atto costitutivo o statuto in fotocopia autenticata;

b) certificato di nascita o residenza del legale rappresentante;

c) conto corrente postale automatizzato intestato alla società come risulta dal certificato ufficio tecnico erariale;

d) certificato d'iscrizione alla camera di commercio;

e) certificato di stato fallimentare rilasciato dal tribunale;

f) certificazione antimafia rilasciata dalla pretura in base alla legge 19 marzo 1990, n. 55 art. 7;

g) godimento di vigenza della società e della carica sociale del rappresentante legale.

I documenti di cui ai punti d) e f) e g) avendo validità di mesi 3 saranno richiesti dopo la determinazione del contributo da erogare.



ALLEGATO 2/A

LEGGE 21 dicembre 1961, n. 1552  
*Contributo - Consuntivo - Beni mobili*

DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA

- 1) Domanda in carta da bollo con l'indicazione delle generalità del richiedente, del luogo e data di nascita, della residenza e del codice fiscale.
- 2) Per i privati proprietari:
  - a) procura speciale sia per la riscossione del contributo che per la firma di tutti gli atti in caso di multiproprietà (facoltativo);
  - b) atto di successione e certificato di morte per gli intestatari deceduti e risultanti nel certificato ufficio tecnico erariale;
  - c) autorizzazione del giudice tutelare (sia per la riscossione del contributo che per la firma di tutti gli atti) per i proprietari minorenni.
- 3) Dichiarazione in base al disposto dell'art. 40 della legge 30 marzo 1981 n. 119, per tutti gli enti previsti dalla legge medesima.
- 4) c/c postale automatizzato intestato all'ente proprietario come risultante dal certificato ufficio tecnico erariale
- 5) Consuntivo di spesa giurato con l'indicazione degli interventi, delle quantità, prezzi unitari e totali. debitamente vistato dal competente soprintendente, per approvazione e per congruità dei prezzi;
- 6) Certificato di collaudo dei lavori eseguiti, rilasciato dal soprintendente (allegato 3/a);
- 7) Certificato di nulla osta al pagamento del contributo ministeriale rilasciato dal soprintendente (allegato 4).
- 8) Relazione tecnico scientifica concernente i lavori eseguiti firmata dal soprintendente.
- 9) Dichiarazione di pubblico godimento rilasciata dal soprintendente;
- 10) Dichiarazione assenza contributi (allegati 5, 6 e 7);
- 11) Schede fotografiche post opera: d'insieme particolareggiate e vistate dal soprintendente.

ALLEGATO 3

LEGGE 21 dicembre 1961, n. 1552  
*Contributo - Beni immobili*

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Soprintendenza per i beni .....  
 Lavori di .....  
 Proprietà .....

RELAZIONE VERBALE DI VISITA

CERTIFICATO DI COLLAUDO

*relazione:*  
 Perizia redatta dal .....  
 per un importo di L. .... nella quale era prevista l'esecuzione per i lavori di .....  
 Il progetto è stato approvato dalla soprintendenza e trasmesso al Ministero per i beni culturali e ambientali con nota n. ....

del ..... Il suddetto Ministero ha concesso la promessa di contributo con nota n. .... del .....  
 Detti lavori sono stati eseguiti sotto la diretta sorveglianza della soprintendenza.

Contabilità finale:  
 Dal consuntivo redatto dal ..... in data ..... risulta che i lavori eseguiti ammontano a nette L. ....

Revisione tecnico contabile:  
 La revisione tecnico contabile è stata eseguita in data ..... dal .....

Collaudatore:  
 Con ordine del soprintendente in data ..... è stato incaricato del collaudo il sottoscritto ..... della soprintendenza per i beni .....

*Visita di collaudo*  
 La visita di collaudo ha avuto luogo il giorno .....  
 Oltre al sottoscritto sono intervenuti alla visita i signori .....

Operazioni effettuate:  
 Con la scorta dei documenti di contabilità, alla presenza continua degli interventi si è proceduto preliminarmente ad una ricognizione formale delle opere seguite che consistono principalmente .....  
 Sono stati effettuati controlli di misure relativi alle varie categorie di lavori, trovandole tutte, in generale, valutabili e corrispondenti alle misure e forniture riportate nel consuntivo di spesa.  
 Si è constatato inoltre, che in generale, le opere eseguite e i materiali corrispondono a quelli concordati, riscontrando l'esecuzione a regola d'arte di tutti i lavori e il funzionamento di tutte le opere.

Certificato di collaudo:  
 Tutto quanto premesso e considerato:  
 Visto che i lavori e forniture corrispondono, in generale alle previsioni, alle approvazioni e sono di stretto carattere restaurativo e conservativo;  
 Visto che i lavori medesimi sono stati eseguiti a regola d'arte e che si trovano in buono stato di conservazione;  
 Visto che a quanto è stato possibile accertare lo stato di fatto delle opere sono corrispondenti alle annotazioni contabili;  
 Visto che i prezzi applicati sono ritenuti congrui in rapporto ai costi della manodopera e dei materiali dell'anno ..... nella provincia di .....  
 Visto che sono stati eseguiti i prescritti riscontri della contabilità consuntiva;  
 Visto che in seguito a tali riscontri alle risultanze della visita, alle altre operazioni di collaudo, l'importo netto di tutte le opere e prestazioni eseguite, resta determinato in L. ....

Il sottoscritto collaudatore certifica che i lavori di .....  
 realizzati direttamente a proprie spese da .....  
 sono collaudabili come in effetti con il presente atto collauda, valutando l'importo complessivo in L. .... sul quale potrà essere pagato il contributo, salvo la prescritta approvazione



superiore del presente atto.

Data .....

Il Collaudatore

.....

Timbro tondo

Visto, il soprintendente

.....

ALLEGATO 3/A

LEGGE 21 dicembre 1961, n. 1552

*Contributo - Beni mobili*

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

*Soprintendenza per i beni* .....

Lavori di .....

Proprietà .....

RELAZIONE VERBALE DI VISITA  
CERTIFICATO DI COLLAUDO

Relazione:

Perizia redatta dal .....

per un importo di L. ....

nella quale era prevista l'esecuzione dei lavori di

.....

Il progetto è stato approvato dalla soprintendenza e trasmesso al

Ministero per i beni culturali e ambientali con nota n. ....

del .....

Il suddetto Ministero ha concesso la promessa di contributo con

nota n. .... del .....

Detti lavori sono stati eseguiti sotto la diretta sorveglianza della  
soprintendenza.

Contabilità finale:

Dal consuntivo di spesa redatto dal in data ..... risulta che

i lavori eseguiti ammontano a nette L. ....

Revisione tecnico contabile:

La revisione tecnico-contabile è stata eseguita in data .....

dal .....

Collaudatore:

Con ordine del soprintendente in data ..... è stato incaricato del

collaudo il sottoscritto .....

della soprintendenza per i beni .....

Visita di collaudo:

La visita di collaudo ha avuto luogo il giorno

..... Oltre al sottoscritto sono intervenuti

alla visita i signori .....

Operazioni effettuate:

Con la scorta dei documenti di contabilità, alla presenza

continua degli intervenuti si è proceduto preliminarmente ad una

ricognizione formale delle opere eseguite che consistono

principalmente .....

Sono stati effettuati controlli di misure relativi alle varie  
categorie di lavori, trovandole tutte, in generale, valutabili e  
corrispondenti alle misure e forniture riportate nel consuntivo di  
spesa.

Si è constatato inoltre che in generale, le opere eseguite e i  
materiali corrispondono a quelli concordati, riscontrando  
l'esecuzione a regola d'arte di tutti i lavori e il buon funzionamento  
di tutte le opere.

*Certificato di collaudo:*

Tutto quanto sopra premesso e considerato:

Visto che i lavori e forniture corrispondono, in generale alle  
previsioni, alle approvazioni e sono di stretto carattere restaurativo  
e conservativo;

Visto che i lavori medesimi sono stati eseguiti a regola d'arte  
e che si trovano in buono stato di conservazione;

Visto che a quanto è stato possibile accenare lo stato di fatto  
delle opere sono corrispondenti alle annotazioni contabili;

Visto che i prezzi applicati sono ritenuti congrui in rapporto  
ai costi della mano d'opera e dei materiali dell'anno .....  
nella provincia di .....

Visto che sono stati eseguiti i prescritti riscontri della contabilità  
consuntiva;

Visto che in seguito a tali riscontri, alle risultanze della visita  
alle altre operazioni di collaudo, l'importo netto di tutte le opere  
e prestazioni eseguite resta determinato in Lit. ....

Il sottoscritto collaudatore certifica che i lavori di

.....

realizzati direttamente a proprie spese da ..... sono

collaudabili come in effetti con il presente atto collauda, valutando

l'importo complessivo in L. .... sul quale potrà essere

pagato il contributo, salvo la prescritta approvazione superiore

del presente atto.

Data .....

Il collaudatore

.....

Timbro tondo

Visto, il soprintendente

.....

ALLEGATO 4

LEGGE 21 dicembre 1961, n. 1552

*Contributo*

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E

AMBIENTALI

*Soprintendenza per i beni* .....

CERTIFICATO DI NULLA OSTA AL PAGAMENTO

Proprietà .....

Lavori .....



Il sottoscritto soprintendente

1) Visto il provvedimento di vincolo ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 ovvero vista la dichiarazione che l'edificio sopracitato rientra tra quelli previsti dall'art. 4 della legge 1° giugno 1939, n. 1089;

2) Visto il certificato rilasciato dall'ufficio tecnico erariale in data ..... dal quale risulta che l'edificio in questione è di proprietà del ..... ovvero vista la dichiarazione rilasciata dalla quale risulta che il bene mobile in questione è di proprietà ..... ovvero visto l'atto di vendita rep. .... fasc. .... del ..... dal quale risulta che il sig. .... ha venduto l'immobile al ..... e che non è stato esercitata per detto immobile la prelazione da parte di questo Ministero;

3) Vista la contabilità in data ..... per l'ammontare di Lit. .... per i lavori eseguiti a cura e spese del ..... per il restauro conservativo del ..... sito in .....

4) Visto il consuntivo di spesa vistato per la congruità dei prezzi;

5) Visto il certificato di collaudo delle opere eseguite, emesse dal ..... in data .....

6) Vista la dichiarazione di assenza di altri contributi in data .....

7) Vista la dichiarazione di pubblica godibilità datata ..... ovvero visto l'anno di convenzione sottoscritto dal ..... in data ..... rep. n. .... ovvero visto l'anno di convenzione in data ..... registrato il .....

8) Visto il certificato rilasciato dall'amministrazione PP. TT. di ..... che attesta l'esistenza del c/c postale n. .... intestato a ..... che il Sig. ...., risiede in ..... via .....

Certifica che nulla osta al pagamento del contributo ministeriale quale partecipazione alle spese sostenute direttamente dal proprietario per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

Data .....

Il collaudatore .....

Timbro tondo

Visto, *il soprintendente* .....

ALLEGATO 5

LEGGE 21 dicembre 1961, n. 1552

*Contributo*

Soprintendenza .....

Dichiarazione di assenza contributi (persone fisiche e giuridiche)

Oggetto: .....

Il sottoscritto .....

nato a .....

il .....

codice fiscale .....

residente in .....  
via .....  
proprietario dell'immobile di interesse artistico e storico situato in .....  
via ..... al nuovo catasto edilizio urbano alla partita n. ....  
foglio .....  
part. ....  
restaurato a parziale carico dello Stato, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di non aver mai chiesto né ottenuto alcun contributo da parte di privati o enti pubblici e/o privati per i lavori di restauro e ripristino architettonico eseguiti dal sottoscritto al ..... (specificare le parti sottoposte all'intervento restaurativo) dell'immobile in epigrafe per un importo di L. .... ;

2) di aver/non aver usufruito dei benefici di cui all'art. 3 della legge 2 agosto 1982, n. 512, in materia di sgravio fiscale delle spese sostenute per il restauro, per un importo di L. ....

Data .....

ALLEGATO 6

LEGGE 21 dicembre 1961, n. 1552

*Contributo*

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONTRIBUTI  
(Enti ecclesiastici)

Oggetto .....

Il sottoscritto .....

nato a .....

il .....

residente in .....

via .....

in qualità di .....

dell'immobile di interesse artistico e storico situato in ..... via .....

al nuovo catasto edilizio urbano alla partita n. ....

.....

foglio .....

part. ....

restaurato a parziale carico dello Stato

Dichiara

sono la propria responsabilità di non aver mai chiesto né ottenuto alcun contributo da parte di privati o enti pubblici e/o privati per i lavori di restauro e ripristino architettonico eseguiti dal sottoscritto al ..... (specificare le parti sottoposte all'intervento restaurativo) dell'immobile in epigrafe per un importo totale di L. ....

Data .....

Curia vescovile di .....

Visto per l'autenticità della firma e la veridicità di quanto sopra dichiarato.

Data .....



## ALLEGATO 7

LEGGE 21 dicembre 1961, n. 1552  
Contributo

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONTRIBUTI  
(ENTI PUBBLICI)

Oggetto: .....  
Il sottoscritto .....  
nato a .....  
il .....  
residente in .....  
via .....  
in qualità di .....  
dell'immobile di interesse artistico e storico situato in .....  
via .....  
al nuovo catasto edilizio urbano alla partita n. ....  
foglio .....  
part. ....  
rastaurato a parziale carico dello Stato

Dichiara

sotto la propria responsabilità di non aver mai chiesto né ottenuto alcun contributo da parte di privati o enti pubblici e/o privati per i lavori di restauro e ripristino architettonico eseguiti dal sottoscritto al ..... (specificare le parti sottoposte all'intervento restaurativo) dell'immobile in epigrafe per un importo totale di Lit. ....

Data .....

## ALLEGATO 8

LEGGE 21 dicembre 1961, n. 1552  
Contributo

ATTO DI CONVENZIONE  
(in carta legale in quadruplica copia)

In riferimento a quanto stabilito dalla legge 21 dicembre 1961, n. 1552 (art. 3, comma terzo), tra il Ministero per i beni culturali e ambientali ed il signore .....  
proprietario del fabbricato distinto al catasto alla partita n. ....  
foglio n. ....  
part. n. ....  
sito in .....  
rastaurato a parziale carico dello Stato, si convengono le seguenti modalità per rendere accessibile il medesimo.

La visita potrà avvenire .....  
(specificare i locali aperti al pubblico, il mese, il giorno e l'orario).

Ogni eventuale onere derivante dall'applicazione del presente atto di convenzione farà carico al proprietario.

Lo Stato non potrà essere ritenuto responsabile per qualsiasi danno che dovesse verificarsi a persone o a cose durante l'orario di visita stabilito dal presente atto di convenzione.

In caso di mancato o inesatto adempimento degli obblighi oggetto alla presente convenzione, l'Amministrazione dei beni

culturali e ambientali provvederà all'integrale recupero, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, delle somme elargite per le opere di conservazione e restauro dell'immobile sopra descritto.

La presente convenzione verrà trascritta presso la competente conservatoria dei registri immobiliari di .....

Data .....

N.B. - La firma del proprietario dovrà essere autenticata con atto notarile recante il numero di repertorio.

La convenzione verrà restituita, dopo la concessione del contributo per la trascrizione alla conservatoria dei registri immobiliari.

Gli istituti periferici sono tenuti a comunicare all'ufficio centrale l'avvenuta trascrizione dell'atto con i relativi estremi.

## ALLEGATO 9

Legge 21 dicembre 1961, n. 1552  
Contributo

Il sottoscritto soprintendente ai beni .....

Dichiara

che l'immobile .....  
sito in provincia di .....  
comune di .....  
fraz. di ..... distinto nel nuovo catasto edilizio urbano al  
foglio ..... part. ....  
di proprietà/comproprietà di .....  
è stato oggetto di notifica in forma amministrativa, ai sensi degli  
articoli 2 e 3 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, con decreto  
ministeriale del .....  
è accessibile al pubblico nei giorni .....  
dalle ore .....  
alle ore .....  
limitatamente ..... per effetto dell'atto di convenzione in  
data ..... al n. ....  
vol. ....  
mod. ....  
atti .....  
registrato dalla conservatoria dei registri immobiliari di  
.....

Data .....

Il soprintendente  
.....

## ALLEGATO 10

CONTRIBUTI PER MOSTRE, ATTIVITÀ MUSEALI E  
DI PROMOZIONE CULTURALE

Gli enti pubblici e privati che intendono fruire dei contributi per mostre, per attività museali e di promozione culturale sono tenuti a presentare entro il 31 marzo di ogni anno la sotto elencata documentazione:

- 1) Domanda in carta legale.
- 2) Atto costitutivo e statuto.
- 3) Programma della manifestazione espositiva (o dell'attività museale o di promozione culturale) corredato dal piano scientifico e dal piano finanziario.
- 4) Relazione sull'attività svolta nel precedente triennio corredata da eventuali atti e pubblicazioni.
- 5) Relazione programmatica per il triennio successivo all'anno in corso.

Il Ministero provvederà ad istituire le istanze pervenute, riservandosi la facoltà di integrare la documentazione acquisita con il parere dell'ufficio periferico e a comunicare le richieste accolte a quelle respinte.

L'Amministrazione provvederà a redigere il piano annuale dei contributi da effettuare compatibilmente con le disponibilità di bilancio e secondo i seguenti criteri di ordine generale:

- la validità scientifica dell'iniziativa;
- le caratteristiche di promozione culturale dell'iniziativa anche in relazione al contesto territoriale e ambientale.

I suddetti criteri sono accertati dalla documentazione presentata, e dagli eventuali pareri espressi dagli organi periferici competenti.

Può essere richiesto il parere di esperti su casi che presuppongono una competenza specifica.

Sono tenuti presenti i contributi già erogati negli anni precedenti e quelli richiesti o ricevuti per l'iniziativa presentata, nonché le assegnazioni eventualmente concesse a diverso titolo dall'Amministrazione.

I contributi assegnati saranno erogati in due tempi: la prima metà entro il primo semestre dell'anno cui le domande si riferiscono, la seconda metà a presentazione del bilancio consuntivo.